

ID Samira: 17050
 Codice Univoco Regionale: TABIS000035
 Denominazione: Avetrana (età medievale)
 Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 17050

CODICE

Codice Univoco Regionale TABIS000035

Id Origine 110442

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP TABIP000003

Denominazione SIP Avetrana

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Avetrana (età medievale)
Descrizione	<p>Il centro storico della città di Avetrana presenta uno sviluppo irregolare che insiste sul nucleo più antico della città medievale. Pochi sono i resti dell'antica "terra" o "borgo", difatti la città ha un aspetto prevalentemente moderno. Il nucleo più antico della città va ricercato intorno al Torrione, racchiuso tra le attuali via Preti, via Ferrara, largo Cavallerizza e via Parlatano. L'estensione dell'area è riconoscibile all'estremo ovest dell'abitato, dove ancor oggi il centro antico, idealmente chiuso dal solco del fossato e dalla linea delle mura, confina direttamente con la campagna. La pianta è imposta regolarmente su una raggiera di strade rettilinee e divergenti. La linea di difesa della città era inoltre definita verso ovest dalla cortina del Castello, costruito nel suo primo impianto in un momento anteriore al 1378. Si ritiene che il borgo originario di Avetrana sia nato dalla fusione di tre insediamenti vicini: Santa Maria, San Giorgio e Motunato distrutti ad opera di saraceni nel IX secolo d.C. Secondo l'Arditi il primo appellativo del casale era Vetustus o Veteranus, solo successivamente fu chiamato Vetrana. L'Albanese fa risalire invece l'origine del paese ad uno stanziamento di milizie "veterane" della vicina città di Oria per la difesa del territorio dalla incursioni saracene. Con la dominazione Normanna il feudo passò alla Contea di Lecce; nel XIV secolo, infeudato al Principe di Taranto, fu donato al barone Vallecchio de Iserio e, dopo pochi anni, al cavaliere Santoro di Bitonto. Alla fine del '400 passo ai Pagano che lo vendettero nel 1587 a Giovanni Antonio Albrizzi, che prese il titolo di Principe di Avetrana.</p>
Schema d'impianto del sito	Irregolare
Permanenza d'impianto	media
Descrizione dell'impianto	<p>La città storica va intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice, rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città intesa come una grande architettura è l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano e i motivi del proprio sviluppo: città ad organizzazione Irregolare.</p>
Tipo di evidenza	Strutture

Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione del nucleo medievale si basa sulle recenti ipotesi ricostruttive
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Stato di conservazione	Integro
Collegamenti interni	Pedonali
Collegamenti interni	Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insedimento
Tipo	Città
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Funzione	Frequentazione
Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
Funzione	Difensiva/militare
Funzione	Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	TA
Comune	Avetrana
Località	Si estende nell'entroterra della costa ionica, nella porzione nord-occidentale del Salento, al confine delle tre province di Taranto, di Brindisi e di Lecce
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	Il sito confina con i comuni di Manduria (TA), Erchie e San Pancrazio Salentino (BR) e nella provincia di Lecce con Salice Salentino, Porto Cesareo, Nardò. Dista circa 43 Km dal Capluogo di riferimento e 6 km dal mar Ionio.

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione CTR (carta tecnica regionale)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.7244917,40.3503432],[17.7243216,40.3501214],[17.7242244,40.350126],[17.7241125,40.3499913],[17.7238995,40.3493843],[17.7238911,40.349175],[17.7241407,40.3487269],[17.7242595,40.3485053],[17.7261399,40.3485168],[17.7261193,40.349816],[17.7260161,40.3508797],[17.7247219,40.3507706],[17.7244917,40.3503432]]]},"properties":{}}
```

CRONOLOGIA

Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal XIV

Al XV

Datazione secolo XIV d.C.

Datazione secolo XV d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Dal XX

Al XX

Notizia Dati relativi la fondazione di Avetrana sono piuttosto scarni; numerosi storici e studiosi locali si sono interrogati sulla sua evoluzione. Nonostante l'assenza di dati in merito si ritiene plausibile che Avetrana sorga dalla fusione di alcuni casali vicini, distrutti a causa delle invasioni saracene del IX secolo d.C. Nel 1118 il feudo di avetrana sarebbe stato donato alla chiesa di Santa Maria dei

Veterani, fatta costruire in Lecce dalla contessa Teodora d'Altavilla; tutto questo sarebbe poi stato ceduto al suo fratello Goffredo II Conte di Lecce e ai suoi veterani.

Riferimento Intero bene

Notizia sintetica Proprietà

Fonte bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento Costruzione

Denominazione Periodo Normanno

Fonte bibliografia

Motivazione attribuzione Analisi storica

Motivazione attribuzione Fonte archivistica

Motivazione attribuzione Bibliografia

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo Calcareniti tenere a grana media - grossolana

Caratteri morfologici Rilievi calcari dorsali e depressi

Esposizione est

Margini Fisici Artificiali Quartieri storici di formazione

Margini Fisici Artificiali Viabilità

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale verificato

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato si

Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

Grado di rischio

Non conosciuto

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00007115

Riferimento bibliografico completo

Leo B., Santo P., Scarciglia P., Avetrana, Storia e territorio,
,1998

Riferimento

25-28

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00009675

Riferimento bibliografico completo

Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in
Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

Riferimento

515-516

ANNOTAZIONI